

Il Cjamp anno 21 - 2° trimestre



Il cjamp trimestrale

assoc. "La Pannocchia" onlus
viale F.Duodo - 33033 Codroipo

www.lapannocchia.org - associazione.lapannocchia@gmail.com
tel: 0432 904999 - fax: 0432 913477



Ogni mattina avviene un briefing (anche denominato Brain storming) durante il quale tutti i presenti in struttura definiscono i programmi della giornata.
Ecco perchè siamo così pronti ed efficienti alla Pannocchia!

Foto scattata da G.C.

Contenuto

Questo trimestre	3
Un nuovo Presidente	3
Cronologia	3
Soggiorni Estivi Differenziati	6
Osservazioni del direttore	6
Osservazioni degli utenti	6
Soggiorno a Bologna	8
Sentiamo l'operatrice Romina	8
La voce dei soggiornanti	8
Rugby	10
Rugby alla Pannocchia	10
I rugbisti	10
I volontari della Pannocchia	11
Due volontari	11
Grazie: una volontaria	11
Noi con i volontari	11
La natura	12
I ritmi della natura	12
Parla l'operatrice Rosa	12
Soggiorno a Lignano	13
L'opinione di Alice	13
Lignano 2017	14
Auguri per il compleanno	14
Quiz	14
Persona del mese: Gianni	15
Special Talent	16
Approfondimento	17
Dal P.E.I. alla qualità della vita	17
Giulietta e Romeo	18
Pasquetta a Beano	19
Soluzioni ai quiz	19
Pesca a Fontanafredda	20

Redazione

Trimestrale realizzato a cura della:

"associazione "La Pannocchia" onlus"

degli operatori e tecnici della cooperativa FAI
presso il centro residenziale

"Una finestra sul futuro - Dopo di noi"

e con la collaborazione di volontari, professionisti
e degli ospiti del centro.

Hanno collaborato:

Coordinatore progetto: Bianco Elia

Impaginazione: Gremese Claudio

Operatori, educatori, volontari e altri:

Lisetta Bertossi - Volontaria
Caterina Beuzer - Volontaria
Adriana Chiminello - Volontaria
Andrea Dose - Direttore
Roberta Fabris - Educatrice professionale
Alice Marson - Operatrice
Gianni Montanari Volontario
Romina Piani - Operatrice
Rosa Runcio - Operatrice
Riccardo Sironi - Allenatore di Rugby

Ospiti residenziali e diurni:

Alessandro,	Andreina,	Annalisa,
Annarosa,	Annarosa,	Cristian,
Fabrizio,	Giacinta,	Gianni,
Giulio,	Isabella,	Lorenzo,
Loretta,	Maurizio,	Monica,
Nicoletta,	Raffaella,	Silva,
Simone,	Ulisse	

Mare

*Un lampo di luce
su un mare verdazzurro,
uno scintillio d'argento
sul bordo dell'orizzonte.
Piccole onde increspano
la superficie dell'acqua,
pigre, leggere, svogliate.
L'ora è perfetta,
il colore riposante*

*non disturbato
da un'intensità di luce
troppo forte.
La brezza del mattino
accarezza la pelle
come le mani di un amante.*

Lisetta 2017

Questo trimestre

Questo trimestre lascio spazio a un intervento sul nuovo Presidente: Dino Pontisso. L'articolo qui sotto è già stato pubblicato ma penso che la sua chiarezza e precisione nel fare "il punto"

La Pannocchia è su FaceBook:

<https://www.facebook.com/Asslapannocchia/>

Claudio Gremese - Volontario

meritasse di trovare lo spazio ne' "Il Cjamp". La festa d'Inizio Estate, in Corte Bazan, quest'anno scivola all'otto luglio.

Un nuovo presidente

A seguito dell'Assemblea che si è svolta per il rinnovo delle cariche sociali, si è riunito il Direttivo per l'elezione del Presidente e per la definizione degli adempimenti previsti dallo statuto dell'Associazione La Pannocchia. All'unanimità è stato eletto Presidente il sig. Dino Pontisso che ha poi nominato vicepresidente il sig. Gianni Comisso e segretaria la sig.ra Lisetta Bertossi.

Si è dato così l'avvio a quel rinnovamento che il sig. Gremese da tempo auspicava; il sig. Pontisso è infatti persona qualificata con una buona conoscenza nel campo del sociale e del volontariato per l'esperienza amministrativa avuta a Sedegliano e in altre associazioni, disponibile a dare una mano per perseguire gli obiettivi che la Pannocchia "Una finestra sul futuro - dopo di noi" si è data fin dalla sua fondazione.

Sono passati ventun anni dall'inizio dell'esperienza e in tutto questo tempo le idee si sono sviluppate e concretizzate con il decisivo ed inesauribile apporto dei coniugi Gremese ai quali va il doveroso e sincero ringraziamento non solo degli ospiti disabili e delle loro famiglie, che nel tempo hanno potuto utilizzare la struttura e tutte le attività che in essa si svolgono, ma anche da parte di tutta la comunità alla quale è stato reso un servizio altamente specializzato e qualificato.

Il prossimo futuro è stato delineato dall'assemblea dei soci e consiste innanzitutto nel proseguire nelle molteplici attività che sono già in atto e nel realizzare quelle programmate (es. laboratori,

attività varie, visite guidate, visite culturali, partecipazione a mostre, uscite di svago, ecc.). L'impegno, che dovrà vedere il coinvolgimento di tutti, è rappresentato dalla costruzione del percorso che porterà alla costituzione di una Fondazione che avrà come scopo principale quello di mettere al sicuro il patrimonio, in quanto lo stesso è vincolato

ad una precisa destinazione che viene definita dal fondatore, che è l'associazione la Pannocchia. La Fondazione gode di una disciplina tributaria di favore, ha una capacità operativa più snella e sarà iscritta all'Anagrafe delle ONLUS.

Un altro aspetto impegnativo è quello riferito alla progettazione e ristrutturazione dell'immobile ricevuto come lascito testamentario, al fine di dare risposte adeguate alle nuove esigenze di spazi che siano disponibili per gli ospiti o i loro genitori che comunque hanno necessità di essere assistiti una volta che la struttura ha concluso il suo compito.

Si concretizza così l'idea di "Una finestra sul futuro - dopo di noi".

Infine, richiamando l'atto costitutivo della Pannocchia, viene espresso l'auspicio che assieme ai familiari, agli amici dei disabili, ai volontari e a tutti coloro che già operano nell'Associazione, partecipino anche il Comune di Codroipo e le Amministrazioni dei Comuni dell'Ambito socio-assistenziale del Medio Friuli come collaboratori attivi per assicurare continuità e sviluppo ad una realtà al servizio di una fascia di persone bisognose di cure e di sostegno.

La redazione



Giacinta, prima ospite residenziale 16 anni fa

Cronologia

02 aprile Uscita alla Festa di Primavera a Gorizia con il pulmino. 7 ragazzi e due operatori hanno passeggiato tra le bancarelle del mercato, chi più chi meno interessati a quanto vedevano. È stata un'occasione per un'uscita all'aria aperta.

5 aprile Primo C.D. del nuovo mandato. Assegnazione della carica di Presidente a Pontisso Dino, di vicepresidente a Comisso Gianni, di tesoriere a

Gremese Claudio e di segretario a Bertossi Lisetta. Gli altri sono Consiglieri e Revisori dei conti.

10 aprile Uscita per un gelato. Dopo un momento di indecisione tra passeggiata o gelato, la merenda dolce ha avuto la meglio. Tutti gli ospiti si sono rilassati all'aria aperta e il risultato generale è stato buono.

16 aprile Pasqua alla Pannocchia. Il pranzo è stato più elaborato del solito, alcuni ospiti sono usciti a pranzo con i loro parenti. Nel pomeriggio alcuni volontari hanno fatto compagnia agli ospiti davanti alla tv.

17 aprile Pasquetta i nostri ospiti residenziali sono andati a "Beano sotto il tendone" presso l'asilo, invitati dal Gruppo ANA, e dal loro presidente, Dreolini Luigi. I ragazzi hanno gustato un pranzo molto gustoso, ancora più piacevole per la compagnia: pastasciutta e grigliata mista, frutta e una fetta di colomba pasquale. Nel pomeriggio hanno partecipato alla lotteria con distribuzione di conigli pasquali o ovetti di cioccolata. Dopo i ringraziamenti di rito, gli ospiti hanno fatto ritorno in struttura.

21 aprile Piccolo contributo dall'ASD Camino per la vendita da parte nostra dei loro biglietti della lotteria. L'estrazione dei premi sarà domenica 23 aprile.

23 aprile Gita al laghetto Mangilli di Aronche di Fontanafredda (PN) per una gara di pesca alla trota, organizzata dai volontari Roberto e

Caterina con i loro amici pescatori di Rivolto i quali hanno aiutato gli ospiti a pescare una trota ciascuno. Il pranzo offerto è stato ottimo e consisteva in pasta al ragù e grigliata. Per finire, un buon caffè con vista sul lago. Si è rientrati nel primo pomeriggio in struttura anche a causa del clima piuttosto ventilato.

24 aprile Ponte semifestivo, chiuso il Centro diurno, ma gli ospiti non sono affatto rimasti a casa.

2 maggio Festa di Primavera a Gonars. Alcuni ospiti erano particolarmente interessati alla merce esposta sulle bancarelle, comunque un'uscita all'aria aperta che tonifica tutti.

4 maggio Festa di compleanno del presidente precedente che ha offerto pasticcini a tutti gli ospiti e operatori, sospendendo la giornata del laboratorio del Legno per un nuovo incontro esplicativo sulla fondazione.

5 maggio Visita alla Locanda degli animali di Aurava, tra prati verdi e animali di vario genere: scoiattoli, alpaca, pavoni, mucche, cavalli, asini ed anche tartarughe di terra. Un signore raccontava episodi ad hoc.

5 maggio Festa delle Associazioni a Ravis, all'interno della Sagra delle Rane, organizzata dalla Pro Loco di Ravis. Ad animare la festa c'erano ragazzi volontari che hanno usato lunghi palloncini per realizzare figure varie, trucca-bimbi, lettori di fiabe. Alla fine, pranzo con grigliate varie.

6 maggio Saggio della Scuola di Musica al quale hanno partecipato tutti i ragazzi del SuperCoro. Numerosi i gruppi ascoltati, accolti da applausi sinceri: gli alunni dalla seconda elementare alla terza media accompagnati da musicisti della stessa scuola musicale. Alla fine dello spettacolo si sono esibiti i componenti del SuperCoro diretti dal maestro Cozzutti e accompagnati dai musicisti codroiesi (batteria, chitarra acustica, basso). L'esibizione musicale è stata molto apprezzata dal pubblico al quale ha partecipato con entusiasmo. A richiesta, viene proposto il bis dell'ultimo brano eseguito. Ognuno ha versato una cifra simbolica (due euro) a sostegno delle spese della scuola di musica. Lo spettacolo è durato 1 ora e ¼, senza annoiare anzi,

divertendo tutti. I nostri ospiti non partecipanti erano emozionati e i loro comportamenti adeguati alla situazione.

7 maggio Pranzo di Primavera. Si continua a ribadire il concetto del ripetersi delle stagioni con le loro caratteristiche peculiari. Questa volta gli ospiti hanno preparato una torta fragole-ricotta a basso numero di calorie.

Alla fine le ragazze hanno pulito tutto ben volentieri.

7 maggio Gli ospiti hanno preparato segnaposti spiritosi e centrotavola allegri e colorati in pieno clima primaverile. Numerose le bomboniere solidali preparate da ospiti ed operatori a richiesta per le Prime Comunioni dei bambini.

10 maggio Ultime considerazioni sul saggio del 6 maggio in due tempi. La seconda parte è stata più giocosa. Pranzo da Alì Babà con pizza e caffè per rinsaldare l'amicizia nata all'interno del SuperCoro.

14 maggio Partecipazione alla Festa in memoria di Vanni Bosco con partita di pallone, pastasciutta con salsiccia e panna, crostini, dolci e caffè. A conclusione, lotteria. Tutti sono stati molto gentili con i nostri ospiti per i quali hanno fatto una raccolta fondi.

16 maggio Uscita a Sesto al Reghena per la Sesto Vintage e le bancarelle del mercatino. Dove sono esposti oggetti d'altri tempi, vestiti e bigiotteria anni 60. Qualcuno degli ospiti era interessato ai fiori, qualcun altro preferiva guardare le bancarelle. Gli ospiti sono stati molto cortesi con i nostri ragazzi che non hanno potuto visitare l'Abbazia perché chiusa al pubblico. Più tardi, sosta al bar e scatti di varie fotografie.

21 maggio Partecipazione alla manifestazione "En Plein Air in Villa" a Villa Manin di Passariano. I



Tutti pronti per il mega concerto del Drum Circle

quadri esposti e gli oggettini in legno o in ceramica per le bomboniere solidali sono piaciuti ai visitatori che li hanno acquistati con piacere. Anche i quadri e le ceramiche sono stati molto ammirati, in particolare le farfalle.

26 maggio Visita dei bambini delle scuole primarie di Bertolo (con i quali era stato programmato un corso di bio-musica) che hanno portato in dono un cesto di fiori di primavera. Per tutta la mattina hanno fatto giochi e lavoretti con i nostri ospiti e parlato con loro. Alla fine sono rientrati a casa loro con la promessa di ritornare.

26 maggio Partecipazione alla Mostra "Diversamente Arte" a Terrazza Mare di Lignano

Sabbiadoro, organizzata da quattro Club Rotary: Lignano Sabbiadoro, S.Vito al Tagliamento, Cervignano e Codroipo - Villa Manin. È aperta dal 26 maggio al 10 giugno 2017. Le associazioni partecipanti sono state numerose tra cui La Pannocchia e Progetto Autismo, il CAMPP di Latisana e alcune persone che hanno esposto



Foto di gruppo alla premiazione di Diversamente Arte. La Pannocchia seconda classificata.

le proprie opere presso la Terrazza Mare. Hanno salutato gli intervenuti il presidente del Rotary di Lignano e il presidente rotariano di Codroipo, l'assessore Ada Iuri e altre personalità. La sig.ra Ada ha stretto in un abbraccio affettuoso tutti gli artisti, quelle *anime belle* che sono state considerate espressioni di vita ed esecuzioni d'arte, interpretate come sincere comunicazioni di un linguaggio non verbale. L'arte al di là e al di sopra del linguaggio comune, a volte impoverito e reso scarno dalla dislessia o da vari impedimenti, ha trovato il modo di esprimersi in forme diverse ma sempre di qualità, oltre a quadri, pannelli a mosaico, oggettini in ceramica, attraverso le percussioni, la Dance Ability e le canzoni, inno alla vita. Sono stati consegnati alcuni Attestati di partecipazione e segnalazione di merito; i premi sono andati ai Percussionisti di Rivarotta (primo premio), il secondo premio è stato assegnato a La Pannocchia e il terzo al CAMPP di Latisana.

4-8 giugno Soggiorno a Bologna: per cinque giorni presso il Villaggio della SalutePiù; gli ospiti de La Pannocchia si rilasseranno senza pensieri. Sono partiti sette ospiti con 3 operatori-volontari in un clima piuttosto caldo. Il soggiorno è stato dinamico e movimentato: visita al mercato rionale con acquisti, visita a Bologna e giro con pullman, giornata relax in piscina e rientro. Al rientro tutti avevano qualcosa da raccontare ed erano molto soddisfatti.

10 giugno Presso l'Auditorium, III° Special Talents nel pomeriggio, organizzato dal Gruppo Volontari Codroipesi e dal COD Il Mosaico, con la partecipazione di varie associazioni di volontariato. I nostri ospiti hanno partecipato allo spettacolo con video dei corsi di pet-therapy. La manifestazione si è svolta in un tripudio di colori, luci e suoni. Più tardi è stata servita la cena presso l'Oratorio Parrocchiale; balli e musica hanno concluso la festa a tarda sera.

11-18 giugno Partenza per il mare (Lignano) per il soggiorno di tutto relax; fino a domenica 18 giugno i nostri ospiti più in difficoltà si rilasseranno al fresco della pineta e si

abbronzeranno in spiaggia.

17 giugno Torneo dei Bar: alcuni giovani e meno giovani sportivi hanno organizzato un torneo di calcetto che si è svolto nel pomeriggio e sera di sabato con lo scopo di raccogliere fondi per beneficenza per La Pannocchia. Il caldo intenso non ha disturbato lo svolgersi delle gare, perché per fortuna, c'erano tante bottiglie di birra e bibite da bere e vassoi di patatine fritte.

18 giugno Come da tradizione, la 25° gara di pesca dell'ASD Quadrivium, denominata "GIULIETTA & ROMEO", si è svolta a Villanova di San Daniele con gara di dolci abbinata alla pesca delle trote. Una decina dei nostri "ragazzi", supportati simpaticamente ognuno da un pescatore provetto, ha partecipato in mattinata alla pesca sportiva. A mezzogiorno, alla fine della prima gara (quella degli ospiti), pranzo in allegria con pastasciutta, grigliata, formaggio e dolci. L'omaggio de La Pannocchia a ringraziamento della simpatia dimostrata in tanti anni (due trote in ceramica biancoazzurre su legno e due braccialetti *nomination*) è stato consegnato durante la premiazione al vincitore della gara. Il presidente ASD, Edi Piccini, ha ringraziato i presenti ricordando l'amicizia che ci unisce da tanti anni, ed invitando tutti a partecipare alla 19° Festa di Inizio Estate a Goricizza sabato 8 luglio.

21 giugno Primo giorno d'estate e di sole caldo. Oggi è il solstizio d'estate, il giorno più lungo dell'anno. Speriamo che il caldo continui, ma senza bruciare troppo! Tutti i gruppi del Drum Circle di Stefano Andreutti si sono riuniti per una simpatica mattinata con percussioni, pizza e bibite a gogò: c'erano ben 140 persone!

Bertossi Lisetta - Volontaria

Soggiorni Estivi Differenziati

Osservazioni del direttore

Ci siamo resi conto che il tradizionale soggiorno marino di luglio non riesce a rispondere adeguatamente alle diverse esigenze del gruppo

che storicamente vi partecipa. Quest'anno, quindi, abbiamo deciso di dividere il gruppo in tre sottogruppi omogenei, pensando itinerari e partenze differenziate così da garantire continuità nell'apertura della struttura residenziale e soggiorni rispondenti ai bisogni e ai desideri di ciascuno.

Dal 04 all'08 giugno il gruppo più dinamico parteciperà a un soggiorno a Bologna, ci saranno molte cose

interessanti da vedere e le giornate saranno ricche di appuntamenti.

Abbiamo anticipato a giugno anche la settimana al

villaggio "Le Vele" di Lignano Sabbiadoro per le persone che hanno più difficoltà a muoversi, ma che amano godersi i benefici del mare. Partiremo

domenica 11 giugno, quando la spiaggia è meno affollata e le giornate meno afose.

Infine, da lunedì 03 luglio a domenica 09 luglio un terzo gruppo, approfittando dei campionati italiani dello Special Olympics di rugby a Biella, parteciperà all'evento e si godrà un bel soggiorno nel



Visita di Bologna sul pullman

Piemonte settentrionale ai piedi delle Alpi biellesi.

Andrea Dose – Direttore

Osservazioni degli utenti



Il gruppo dei Rugbisti agli allenamenti a Goricizza. Andranno a Biella per incontri a livello nazionale!

Quest'anno i soggiorni che faremo saranno differenziati: i ragazzi verranno divisi in diversi gruppi.

Un gruppo, quello che non fa rugby, va al soggiorno estivo a Lignano e invece il gruppo che fa rugby

(siamo io, Alessandro, Lorenzo, Nicoletta e Cristian) andiamo al soggiorno a Biella dal 3 luglio al 9 luglio. Quest'anno verranno quindi divisi due o tre soggiorni diversi: i ragazzi che andranno a Lignano non vanno a Biella, mentre i ragazzi che fanno rugby non vanno a Lignano, ma rimangono in struttura, così io proverò una nuova esperienza.

Sono contenta lo stesso perché ogni tanto bisogna anche cambiare zona e fare delle nuove esperienze.

Raffaella

A luglio si va al mare, alle Vele, a Lignano.

A quello siamo abituati, la novità è che non siamo tutti come al solito.

Solo qualcuno ci va, gli altri vanno in posti diversi invece che al mare.

Meglio per noi che stiamo più tranquilli e meglio anche per gli altri che non amano il mare.

A me piace invece: mi piace stare in acqua e fare il bagno, così sono fra quelli che tornano alle Vele.

Meno male!

Non vedo l'ora!

Simone

... mi piace stare in acqua e fare il bagno, così sono fra quelli che tornano alle Vele.

Per la prima volta dopo tanto tempo, quest'estate si è deciso di fare dei soggiorni diversi invece che tutti al mare.

Perché non a tutti piace il mare (come ad esempio a me e Giacinta).

Io e l'acqua non è che andiamo troppo d'accordo...

Mi piacerebbe ripetere ogni anno questa cosa.

Appena Andrea, il direttore, mi ha detto che sarei andata a

Bologna, io gli ho risposto:

"Bravo, hai indovinato!".

È la prima volta

che vado a Bologna, non l'ho mai vista e so che si

mangiano i tortellini!

Forse andiamo anche a visitare il museo delle macchine, quelle da corsa, e poi dev'essere bella la piazza principale, Piazza Maggiore.

A me invece piacerebbe andare a

visitare la casa dove viveva Lucio Dalla, so che dentro ci hanno fatto un museo.

Sono proprio contenta che quest'anno le cose vadano così, una bellissima novità, finalmente posso dire "ciao!" al mare!

Loretta

Che cosa vuol dire l'espressione "Soggiorni Differenziati?"

Una volta all'anno gli ospiti hanno la possibilità di andare al soggiorno al villaggio Getur di Lignano per una settimana.

Quest'anno invece, gli ospiti hanno la possibilità di scegliere come soggiorno di andare in tre posti diversi: uno è Bologna per visitare interessanti musei o altro, un altro rimane a Lignano dall'11 al 18 giugno e infine c'è Biella a luglio.

"Differenziati" per me vuol dire essere più indipendenti e avere la possibilità di uscire dai soliti posti per vedere cose nuove.

Anche a Lignano è sempre stato bello ed è ancora oggi bello sapere di essere in vacanza una settimana fuori.

Questo soggiorno è diverso ogni anno!

Andreina

Quest'anno non vanno tutti gli ospiti al soggiorno di Lignano come al solito: ci va solo un gruppo.

Gli altri invece fanno cose diverse, finalmente. Perché non a tutti piace il mare... come me ad esempio. A me non piace per niente e non ci vado mai!

A giugno invece vado a Bologna, che bello! Vado con Romina e Elia così mi diverto tanto.

Camminiamo per la città e vediamo tante cose.

A luglio un altro gruppo andrà a Biella a giocare a rugby, ma per me è troppo lontano e preferisco andare a Bologna.

Annalisa

Mi hanno detto che quest'anno non vado al mare ...

All'inizio mi sono ... arrabbiato ecco, ma poi ho capito il trucco, vado a Bologna invece che al mare. Me l'ha detto Andrea il direttore. C'è da fidarsi!

Se ci andiamo in treno è ancora meglio. Sono contento di andare a Bologna a vedere le piazze e le belle chiese, con un gruppo in cui non ci sono donne a fare confusione.

Donne ce n'è, sì, ma non

tutte come il solito. Tanto meglio!

Ulisse

Quest'anno abbiamo deciso di non andare tutti quanti al mare, ma di fare soggiorni diversi.

Io non vado al mare a Lignano perché il mare non mi piace, ma vado a Bologna con un altro gruppo.

Il mare

non mi piace per due motivi: perché ci sono i granchi che *beccano* e perché c'è la sabbia che scotta troppo.

Giacinta

Questa estate mi piacerebbe andare a Bologna, non al mare.

Al mare vado col Mosaico.

Di solito dormo con Nicoletta e Raffaella, ma vediamo dove vanno loro.

A Bologna mi piacerebbe ci fossero Alessandro B. e Alessandro P..

Vorrei fare una passeggiata da sola per Bologna

Silva



Caso di esibizionismo ripetitivo con ciclo annuale.
Sindrome da stress dell'operatore professionale
in pseudo vacanza.

Il risultato è comunque piacevole per cui pubblichiamo!

Mi hanno detto che quest'anno non vado al mare ...

All'inizio mi sono ... arrabbiato ecco, ma poi ho capito il trucco: vado a Bologna!

Soggiorno a Bologna

Sentiamo l'operatrice Romina

Quest'anno ho partecipato al soggiorno di Bologna che si è tenuto ai primi di giugno. Il soggiorno, per quanto mi riguarda, è un momento molto importante per gli ospiti in quanto, come tutti, hanno diritto a una 'pausa' da tutte le attività che svolgono durante l'anno, nonché è una buona occasione per 'rompere' la routine che li accompagna durante l'arco dell'anno.

Organizzando questo soggiorno, io e Elia abbiamo voluto proporre una valida alternativa al soggiorno marino che non tutti amano, ma anche aggiungere la possibilità di visitare posti nuovi viste le buone autonomie dei partecipanti. Abbiamo trovato un posto davvero speciale nei pressi di Bologna che si chiama 'Villaggio della salute più'. Qui si poteva riposare, passeggiare, divertirsi nelle varie piscine il tutto contornato da un paesaggio mozzafiato



che conciliava il buonumore e il relax... cose indispensabili per una vacanza!

Abbiamo visitato la città di Bologna utilizzando mezzi di trasporto insoliti per noi (autobus e un lungo tour con un bus aperto) e gustato piatti tipici del posto. Il pezzo forte del soggiorno è stato però il bel clima formatosi nel gruppo, una buona organizzazione, la complicità reciproca e il divertimento!

Come a ogni soggiorno e a ogni rientro dalle vacanze rimane addosso quel po' di malinconia... ma che noi abbiamo già cancellato sviluppando un sacco di belle foto ricordo!

Romina Piani - Operatrice

La voce dei soggiornanti

A Bologna sono stata a un mercato dove mi sono comprata il cerchietto come ricordo.

Io ho dormito in camera con tutte le ragazze, nel lettone con Romina, era matrimoniale.

Mi è piaciuto mangiare il gelato al bar e anche il panino hamburger con il radicchio e il pomodoro a Bologna.

Abbiamo fatto delle passeggiate nel villaggio e una in un boschetto che ci faceva gli scherzi d'acqua e mi sono bagnata i sandali nuovi.

L'ultimo giorno siamo andati in piscina, ma io ho solo passeggiato nell'acqua, poi ho scritto le cartoline a Paola e alla mamma.

Il prossimo anno vorrei andare a Rimini con Marga, Romina e Rosa.

Silva



Vedo tortellini e appetito, mancano le tagliatelle.

Bianco siamo andati al soggiorno di Bologna: la strada è stata un po' lunga, ma abbiamo fatto una pausa. Appena arrivati siamo andati prima a pranzo perché era tardi, poi a disfare le valigie.

Io ero in camera con Gianni, il volontario perché avevo paura delle scale da fare.

Dopo aver disfatto le valigie ci siamo un po' riposati. Prima della cena abbiamo fatto una bella passeggiata fino a un laghetto e poi abbiamo bevuto qualcosa al bar.

Il giorno dopo siamo andati al mercato e ho pranzato con le tagliatelle bolognesi.

Nel pomeriggio siamo andati tutti con il trenino ed è stato bello.

La cosa che mi è piaciuta di più del soggiorno è stato il tour di Bologna con l'autobus aperto, dove ho seguito tutta la spiegazione con gli auricolari. Le Torri degli Asinelli sono quelle che mi hanno più colpito. Durante questo soggiorno mi sono molto rilassato tranne l'ultimo giorno perché a me non piacciono le piscine.

Spero di ritornare presto al Villaggio della Salute e spero che arrivino le cartoline.

Fabrizio

Io ero in camera con Gianni, il volontario perché avevo paura delle scale da fare

Domenica 4 giugno io, Silva, Gianni, Loretta, Giacinta, Annalisa, Gianni il volontario, Romina Piani e Elia

Questo anno abbiamo deciso di non andare tutti quanti al mare, ma di fare soggiorni diversi.

Io non vado al mare a Lignano perché il mare non mi piace, ma vado a Bologna con un altro gruppo. Il mare non mi piace per due motivi: perché ci sono i granchi che beccano e perché c'è la sabbia che scotta troppo.

Siamo partiti in gruppo con Romina, Elia e il volontario Gianni.

Ero in camera con Loretta e Annalisa e mi sono trovata bene a dormire con loro.

Abbiamo soggiornato

in una casa con due piscine, ho fatto due bagni, l'acqua era un po' fredda, ma con l'idromassaggio.

Abbiamo mangiato bene, anche le tagliatelle tipiche bolognesi con il ragù.

Siamo andati in giro a piedi, poi con l'autobus aperto abbiamo visto Bologna, molto bella.

Siamo usciti anche con il furgone.

La mattina colazione con brioches, caffelatte e anche il caffè.

Mi sono divertita tanto.

Siamo andati anche in un bosco dove ci spruzzavano l'acqua.

Al ritorno ci siamo fermati a mangiare la pizza.

Giacinta

Siamo partiti domenica 4 giugno al mattino per Bologna.

Abbiamo fatto un giro a piedi molto lungo, poi con il trenino abbiamo visto un po' di tutto.

Dopo pranzo andavamo a riposare, io con Elia e

Ulisse che erano in camera con me.

Abbiamo mangiato tanto e sono aumentato due chili, mi sono divertito.

Gianni

Siamo partiti domenica 4 giugno al mattino io, Giaci, Silva, Annalisa, Gianni, Ulisse, gli operatori Elia e Romina e il volontario Gianni, che dormiva con Fabrizio.

Io ero in camera con Giacinta e Annalisa, siamo andate d'accordo, mi piacerebbe ripetere questa esperienza con queste amiche.

Eravamo a dormire e mangiare in una casa ristrutturata con le travi in legno.

Ho mangiato tanto e bene.

Siamo andati al mercato e ci siamo fermati a mangiare in agriturismo cibo buonissimo, mangiato anche il gelato.

Dove eravamo ospiti c'erano le piscine, ho fatto il bagno anche se non volevo tanto.

Ho comprato le cartoline ai parenti e a Eliana, la mia amica canadese.

Quando uscivamo andavo sempre in macchina con Gianni, il volontario.

Abbiamo portato Fabrizio alla caverna dell'urlo, così si è sfogato!



In visita al parco

Abbiamo visto Bologna con un autobus aperto al primo piano e ci siamo fermati in Piazza Maggiore; mi sarebbe piaciuto visitare la Torre degli Asinelli, ma c'erano troppe scale!

Siamo andati a visitare un bosco fuori Bologna, pieno di fiori, si stava freschi.

Abbiamo portato Fabrizio alla caverna dell'urlo, così si è sfogato!

Al ritorno sono venuti a prendermi Marino ed Enza col camper, mi hanno portato a vedere gli Appennini e ci siamo fermati a Rosolina al mare.

Loretta

Sono stato in vacanza a Bologna, ero in camera con Gianni e Elia.

L'albergo era una casa vecchia, ma nuova.

Siamo stati a visitare la città con l'autobus, molto bello, ho ascoltato anche la musica con le cuffie.

Ho mangiato le tagliatelle di Bologna al ragù e il gelato.

Ho fatto il bagno in piscina e ho bevuto l'aranciata.

Abbiamo fatto un giro per il villaggio con il treno piccolo, poi ho visto un bosco con fiori, alberi e scoiattoli e ci hanno bagnato con l'acqua che arrivava da tutte le parti.

Siamo anche andati a mangiare un panino con le patate.

Mi sono divertito più di Lignano.

Ulisse

Dormivamo e

mangiavamo in un albergo dove hanno prenotato le stanze; io dormivo con Loretta e Giacinta.

Sono stata bene con loro.

C'era anche il mio amico Gianni il volontario, gli operatori Elia e Romina.

Lunedì al mattino, siamo andati al mercato, poi alle 5 del pomeriggio abbiamo visitato il villaggio con il trenino.

Martedì abbiamo visto la casa di Lucio Dalla ma solo di passaggio perché era chiusa. Ho visto una cagnetta

come Sissi 1!

Abbiamo visitato Bologna girando con un autobus aperto e ci hanno raccontato la storia di Bologna. Nel mercoledì ho fatto il bagno nella piscina dell'albergo con il mio costume azzurro.

Nel giovedì siamo rientrati e ci siamo fermati a mangiare la pizza.

Mi sono divertita tantissimo e ho mangiato molto bene, anche la costa.

Annalisa

Abbiamo mangiato tanto e sono aumentato due chili, mi sono divertito

Il Rugby

Rugby alla Pannocchia

OverBugLine Special Rugby FVG

Andrea - il direttore della Pannocchia - è stata una delle prime persone, oltre ai componenti della 'OverBugLine Rugby' di Codroipo, con le quali sono arrivato in contatto quando abbiamo cominciato a parlare di Rugby per Tutti.

Questo progetto, ideato dalla Federazione Italiana Rugby, dà spazio a varie versioni di gioco differenti quali Flag, Tag, Touch, etc., tra cui vi è anche lo Special Olympics (Team formato da 3 atleti senza disabilità e 4 con); da qui l'unione tra La Pannocchia e l'OBL.

Il divertimento è una delle prime cose che insegniamo ai nostri bambini che vengono a giocare al campo di Goricizza, e presso La Pannocchia di Codroipo abbiamo trovato altri "bambini" - grazie alla vitalità e all'entusiasmo genuino che mettono in campo - che si divertono con la palla ovale!

La prima cosa che mi viene in mente pensando agli allenamenti del Team 'OverBugLine Special Rugby FVG' è il sorriso di Nicoletta dopo aver segnato una meta. ...

Insieme a lei giocano nella Nostra squadra anche Lorenzo, Raffaella, Alessandro e Cristian. Questo è il nostro (all'OBL usiamo sovente il NOI visto che facciamo Tutti assieme parte di una grande Squadra) obiettivo: far giocare le persone con il sorriso sulle labbra.

... Appuntamento ai Campionati Nazionali di Biella a luglio... saremo presenti!
Buon Rugby a tutti!

Riccardo Sironi - Allenatore di Rugby



La squadra al completo sui campi di Goricizza. L'allenatore Riccardo Sironi, in primo piano a sinistra.

I rugbisti

Il mercoledì pomeriggio, alle ore 4.30, andiamo nel campo sportivo di Goricizza a giocare a rugby.

A giocare siamo io, Cristian, Alessandro, Lorenzo e Nicoletta e bisogna indossare una tuta da ginnastica, la maglietta rossa, un cappellino e le scarpe da ginnastica. Quando arriviamo nel campo sportivo dobbiamo indossare le cinture con le bandierine gialle.

Il nostro allenatore si chiama Riccardo e ci ha insegnato che bisogna mettere le mani a cucchiaino per prendere bene il pallone di rugby. Dopo si appoggia il pallone per terra e si corre per fare la meta.

A me piace tanto giocare a Rugby e il nostro allenatore Riccardo ci ha proposto il soggiorno dal 3 all'8 di luglio a Biella!

Finito di fare allenamento ci danno da bere una bottiglietta d'acqua a testa.

Alla fine di ogni allenamento si grida tutti insieme "Viva il rugby!"

Raffaella

Ogni mercoledì pomeriggio, dalle 16.30 alle 18.00 andiamo a Goricizza perché lì c'è un bel campo di rugby e alcuni di noi vanno ad allenarsi con Riccardo che è il nostro allenatore.

Poi ci sono anche Matteo e Mattia e c'è anche mia cugina Veronica.

Riccardo mi chiama "Scheggia" perché corro veloce e faccio tante mete: il primo mercoledì ne ho fatte ben 8 e a seguire 5. Questo mercoledì ne ho fatte 7.

A me il rugby piace tantissimo; Riccardo ci dà una fascia a cui si attaccano due fazzoletti e tu devi correre senza

farti fregare il fazzoletto. Se te lo prendono ti devi fermare.

Dal 3 all'8 luglio andremo a Biella, che si trova in Piemonte, a fare un torneo e a giocare con ragazzi più forti di noi, ma il nostro allenatore Riccardo ci darà tanta carica per provare a vincere la partita.

Riccardo dirà agli avversari: "Noi abbiamo la "Scheggia" che corre tanto e non lo ferma nessuno!"

Il rugby è uno sport per uomini duri!

Cristian

Ogni mercoledì un operatore ci porta al campo sportivo di Goricizza dove giochiamo a rugby.

Il campo è grande e c'è tutta l'erba verde e noi dobbiamo correre con la palla, che ha una forma strana, e riuscire a fare meta.

C'è un signore bravo che ci insegna, si chiama Riccardo ed è tanto simpatico; a me mi chiama "Principessa"!

A luglio andiamo via una settimana, andiamo lontani, a

Biella, a giocare il campionato con la squadra della Pannocchia! Non vedo l'ora!

Nicoletta

Ogni mercoledì, se non piove, andiamo a fare rugby.

Andiamo a giocare proprio nel mio paese, che è Goricizza!

Giocare a rugby è bello perché meta è una soddisfazione!

L'allenatore si chiama Riccardo, è paziente e a luglio ci porta a Biella a giocare i campionati.

Lorenzo

Il rugby è uno sport per uomini duri!

Andare a giocare a rugby mi piace tanto.
Giochiamo nel campo a Goricizza
Mi piace perché ci dividiamo in due squadre e ci mettiamo
la casacca verde con le strisce e la maglietta rossa.
Se mi tolgono le strisce, devo fermarmi.
Si vince quando si fa meta.
Io ne ho fatte molte di mete!

L'importante è schiacciare la palla per terra, altrimenti la
meta non vale.
È importante anche saper passare il pallone.
Dobbiamo diventare bravi per andare a Biella a luglio a
giocare i campionati Nazionali.
Dobbiamo vincere noi della Pannocchia!
Alessandro

I volontari della Pannocchia

Due volontari

Da novembre 2016 grazie alla mamma di David, ospite della struttura, frequento come volontaria la Pannocchia. Sono molto felice ed entusiasta di essere entrata presso questa struttura. Insieme agli ospiti (o ragazzi come li chiamo) il tempo letteralmente vola senza accorgermi. Appena ho tempo libero corro da loro. L'ambiente mi avvolge, è confortevole, rilassante; sembra veramente di essere a casa propria e questo è senz'altro dovuto sia ai collaboratori che ai ragazzi, che sono molto gentili ed educati. A proposito voglio sottolineare quest'ultima cosa: quelle rare volte che i ragazzi si comportano male con me, ti chiedono subito scusa. Mi intrattengo molto a parlare con loro in salotto, li aiuto nei lavori di

laboratorio o domestici, li accompagno a fare passeggiate e il martedì al mercato; ora viene anche mio marito Gianni, anche lui (con entusiasmo) si è voluto iscrivere come volontario. Il mio rapporto con i ragazzi è amichevole e a volte materno; certo ognuno di loro ha problematiche diverse ma basta un po' di comprensione ed arrivi a comunicare facilmente: il riscontro spesso positivo è veramente appagante. Voglio concludere questo mio articolo con una frase che ha detto una signora, venuta a Pasquetta a portare un bel dono ai ragazzi della Pannocchia: "Io do, ma loro ti danno molto di più".

Adriana e Gianni - Volontari

Grazie: una volontaria

Capita a tutti di avere delle giornate carbone, settimane brutte nelle quali anche il sole decide di andare a rovescio. Un giorno in cui le cose storte diventano diritte e le diritte diventano storte; questo è capitato anche a me, e proprio quel giorno, con mille pensieri, sono venuta alla Pannocchia e voi ragazzi eravate tutti lì nell'atrio, sembravate attendermi e mi avete accolta con un

"amoroso" battimani correndomi incontro a braccia aperte e dicendomi: "TI VOGLIO BENE!". Questa è FELICITA', AMORE che apre gli occhi del cuore. Questo "grande" momento mi accompagna ogni giorno. Un GRAZIE grande come la TERRA. Ci vediamo domani.
Caterina Volontaria

Noi con i volontari

I nuovi volontari che vengono alla Pannocchia sono simpatici e io li vedo volentieri. Sono importanti perché parlano con gli operatori per qualunque cosa importante o che vogliono esprimere e siamo soddisfatti perché ci aiutano capita a tutti di avere delle giornate carbone, settimane brutte nelle quali anche il sole decide di andare a rovescio. molto.
Giulio



A me ad esempio piace quando vengono Caterina e Roberto perché al pomeriggio ci portano a bere il caffè.
Giacinta

Negli ultimi tempi alla Pannocchia sono arrivati dei nuovi volontari ad aiutarci in tutte le cose da fare. Ad esempio ci sono Gianni e Adriana che danno una mano e sono tanto presenti. Con Caterina e Roberto vado d'accordo perché riusciamo a comunicare molto bene. Non che con gli altri non sia così, anzi, forse è perché loro sono volontari da tanto tanto tempo. I nuovi volontari spero di vederli sempre più spesso così potremo andare sempre più d'accordo e fare tante cose insieme. È importante che ci siano loro perché così è possibile fare molte più cose.

So che fare i volontari non è facile, ma bisogna fargli un applauso: sono bravi, pazienti e persone di cuore.
Loretta

Alla Pannocchia ci sono i volontari che sono persone che vengono da fuori per darci una mano.

I ritmi della natura

Parla l'operatrice Rosa

A maggio è iniziata una nuova attività nella quale viene coinvolto un bel gruppo di ospiti residenziali e diurni. L'ho chiamata "I ritmi della natura" perché questo è anche il nome del titolo del libro che avevo trovato un paio di anni fa in un mercatino di libri usati. Mi aveva attratto per i suoi

"Ritmi della natura"
Il titolo del libro che avevo trovato un paio di anni fa in un mercatino di libri usati

argomenti ma in quel momento non mi era nota l'utilità. È rimasto nella mia libreria fino al momento

in cui l'Associazione ha richiesto a noi operatori di proporre delle nuove attività e mi si è accesa quindi l'idea di proporre un progetto: in quell'istante ho capito il senso di quell'acquisto.

La sfida è partita selezionando gli argomenti, che sono molto vasti, insieme ai partecipanti e in base ai loro interessi personali. Siamo partiti, ad esempio, dal ciclo della farfalla analizzandolo in tutto il suo percorso di vita e abbiamo proseguito con la realizzazione di un erbario personale in cui gli ospiti hanno raccolto le piante e i fiori che a

... far percorrere a ritroso il ciclo della verdura

loro più piacciono e le abbiamo poi essiccate. Ogni ospite ha dipinto un mandala farfalla e verrà eseguito un origami farfalla.

A seguire, gli argomenti saranno sul mare e i suoi abitanti, sui pianeti, sugli anfibi, sugli uccelli e ci dedicheremo anche a un po' di astrologia cercando

di conoscere di più le caratteristiche del proprio segno zodiacale. Un'altra tematica già iniziata è stata quella di far percorrere a ritroso il ciclo della verdura; partendo dal piatto di verdura che arriva sul nostro tavolo, abbiamo analizzato come è

arrivata fino lì dal seme.

L'attività è suddivisa in una parte didattica durante la quale, prima in base alle proprie conoscenze personali sull'argomento, e poi integrando con letture da parte degli ospiti e dell'operatore, si sviluppano gli argomenti; segue una parte manuale (raccolta di materiale come foglie, fiori, piume, sabbia, ecc.) e alcune ore dedicate alle uscite come al farfallario di Bordano, al parco dei pappagalli del Gorgo di Latisana,



Rosa Runcio

all'osservatorio astronomico di Talmassons, una gita al mare, una al lago e infine una a una azienda orticola/floricola.

Durante lo svolgimento dell'attività gli ospiti sono molto coinvolti e con tanta soddisfazione accolgono tutto il loro contagioso entusiasmo.

Rosa Runcio – Operatrice

I ritmi della natura

Insieme a Rosa, lunedì 8 maggio, abbiamo iniziato una nuova attività: ho parlato prima del sole, poi dei fiori rossi e gialli e infine delle foglie.

Del sole ho detto che di giorno è giallo, di sera è rosso e di notte va a dormire e viene fuori la luna al posto suo.

Delle foglie ho detto che sono verdi, gialle e rosse; quando sono gialle è il momento che cadono.

È stata una bella attività perché butto fuori tutto il nervoso che ho dentro e allora sto bene. Non vedo l'ora che arrivi lunedì prossimo per farla di nuovo!

Annalisa

A me piace fare l'attività con Rosa perché a me piace leggere e andare a prendere le foglie.

Mi piace anche andare a camminare assieme con i miei compagni e andare a Bordano a vedere le farfalle, i fiori, le foglie, gli alberi, gli uccelli e le rane.

É stata una bella attività perché butto fuori tutto il nervoso che ho dentro

Vorrei fare un libro con le foglie che ho raccolto, leggere l'oroscopo, vedere i pianeti, leggere della natura e del sole.

Isabella

Ogni lunedì mattina, in giardino qui in struttura, io, Simone, Gianni, Monica, Ulisse, Giulio, Lorenzo, Loretta e Annalisa, insieme con Rosa facciamo l'attività:

"Sperimentiamo i ritmi della Natura". In questa attività abbiamo trattato i diversi argomenti: piante, terra,

farfalle, i coccodrilli, le rane, spiegando dove vivono. Per le piante abbiamo visto come crescono, dal seme al fiore che nasce.

Dopo, questi argomenti li abbiamo trovati sul libro che ci ha portato Rosa.

Alessandro

L'attività con Rosa viene svolta di fuori, sotto il gazebo.

Rosa usa dei libri sulla terra e le piante.

Ci spiega un pezzo alla volta, ad esempio, sulle piante: Come e quanto crescono, quanta acqua serve loro.

Mi piace questa attività perché si imparano cose nuove; mi rilasso molto così scarico tutta la tensione.

Simone

L'attività si fa con Rosa.

Mi sembra interessante perché poi con lei si faranno anche delle

gite a visitare le cose che ci ha spiegato. Abbiamo cominciato con le foglie e poi gli anfibi e questi mi piacciono molto.

Se è bello, l'attività viene fatta fuori, sotto il gazebo; seduti, parliamo o leggiamo dei libri che parlano del mondo.

Poi faremo un quaderno dove metteremo le fotografie e scriveremo sul mondo e i pianeti. Rosa sceglie gli argomenti, noi però esprimiamo quello che ci piacerebbe conoscere. Durante l'attività provo tranquillità e sto bene.

Lorenzo

Con l'operatrice Rosa abbiamo iniziato una nuova attività che si chiama "Sperimentiamo i ritmi della Natura" e che mi piace molto. Tratta di temi come l'ecologia e anche l'astronomia e vorrei continuare ad approfondirla per capire come si svolge la storia dei pianeti.

l'attività viene fatta fuori, sotto il gazebo; seduti, parliamo o leggiamo dei libri che parlano del mondo



Foto di gruppo alla mostra "En plein air"

A me sono sempre interessate molto l'astrologia e l'ecologia!

Giulio

Soggiorno a Lignano

L'opinione di Alice

Quest'anno il nostro consueto soggiorno estivo a 'Le Vele' di Lignano è stato organizzato con un numero ridotto di utenti rispetto al solito. Questo ci ha permesso di dare più spazio alle necessità e ai bisogni di ognuno perché, a differenza degli anni scorsi, i ragazzi hanno potuto godere del relax. Gran parte della settimana si è stati in spiaggia, le abilità motorie del gruppo non consentivano lunghe passeggiate, ma non per questo il soggiorno è stato meno divertente! Grazie anche a un giugno soleggiato me non afoso è stato possibile organizzare giochi di gruppo, lunghi bagni e aperitivi in spiaggia animati dai balletti di Attilio.

Non sono comunque mancate le camminate in centro, i viali ricchi di negozi hanno illuminato gli occhi delle nostre ragazze, che, accompagnate da Elzbieta, hanno comprato souvenir e gustato fresche granite.

Grazie anche al fatto di aver soggiornato in questo periodo non affollato, il servizio è stato qualitativamente migliore anche per quanto riguarda la struttura che ci ha ospitati.

Responso positivo quindi per questo nuovo soggiorno sia da parte degli utenti sia da noi operatori; l'unione che ha permesso la buona riuscita e i sorrisi dei nostri ragazzi ci hanno regalato una settimana meravigliosa.

Alice Marson - Operatrice



La cosa più bella del mare ...
IL MARE!

Lignano 2017

Come ogni anno ho partecipato al soggiorno di Lignano.

Quest'anno camera di soli uomini con Enrico, Fabiano, Andrea e Alessandro.

Ogni giorno ho fatto il bagno a parte mercoledì che pioveva e siamo andati a bere l'aperitivo al bar. Ci siamo fermati anche fino a tardi in spiaggia e abbiamo fatto un pic-nic con le patatine e aranciata.

Ho spedito le cartoline alla mamma. Il tempo purtroppo è volato ma io mi sarei fermato volentieri un'altra settimana.

Simone

A Lignano ero in una camera da 4.

C'eravamo: io, Andreina Venier, Rosetta e la nuova operatrice che ci ha portate a passeggiare in centro e a bere qualcosa

Siamo stati anche in spiaggia a prendere sole e a nuotare e ho fatto i pediluvi con l'acqua di mare.

Annarosa

A Lignano quest'anno ho passato molto bene il soggiorno. Ero con due operatrici molto brave e con tanta pazienza verso di me: Giulia e Roberta.

Ho fatto molti bagni e con il direttore Andrea ho imparato a nuotare.

È stata una cosa super fantastica! Mi sono divertita molto e speriamo che il prossimo anno sia ancora migliore.

PS mi sono commossa quando Andrea mi ha detto che so nuotare da sola.

Monica

Io sono stato in vacanza a Lignano.

C'era mola gente che faceva il bagno e prima di andare in spiaggia sono andato tante volte al gabinetto!

Non sono riuscito a fare il bagno nell'acqua perché non mi piace. Ho dormito bene in stanza con David che era simpatico e io ero felice.

Sono felice anche

perché sono riuscito a scrivere la cartolina ai signori Di Venere.

A Lignano c'era il tempo bello e c'era tanta gente che prendeva il sole.

Giulio



Il gruppo dei soggiornanti a Lignano

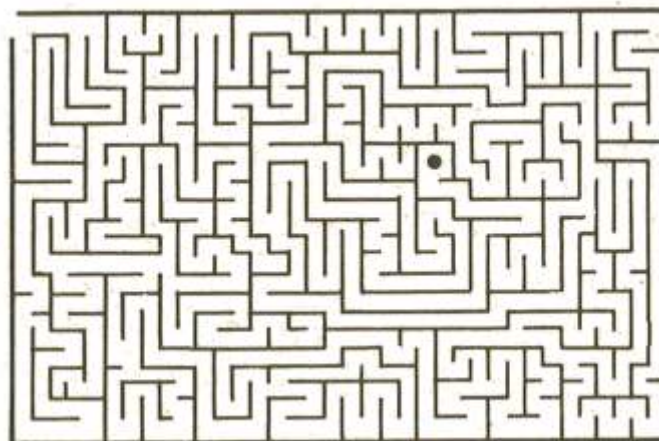
Auguri per il compleanno

Baldassi Gianna	03 maggio	Toneatto Maurizio	24 aprile
Collodo Gianni	1 maggio	Turra Franca	20 aprile
Gualdaroni Raffaella	22 maggio	Venier Andreina	23 giugno
Pegoraro Elisa	14 giugno	Zanon Elisabetta	20 aprile
Sbaiz Lucia	12 aprile	Zottele Monica	20 aprile

Quiz



Risposte
a pag 19



Entrare in alto a sinistra e trovare la strada per raggiungere il pallino nella zona centrale

Persona del mese: Gianni

Gianni C. ha i capelli scuri e viene qui alla Pannocchia due volte a settimana col pullmino e si ferma fino al pomeriggio.

Quando è qui prepara le tavole e le posate e a farlo è molto bravo perché è preciso.

Noi parliamo insieme perché lui mi ascolta e questa cosa mi piace. È una persona buona e tranquilla che dice sempre di sì.

Siamo amici e vorrei che venisse alla Pannocchia più spesso. Potremmo fare altre attività insieme

Nicoletta

Gianni C. ha gli occhi azzurri e abita a Canussio come Alessandro B. E Massimo S.

Gianni ha i capelli marroni scuri ed è anche una persona un po' bassa.

Nel polso porta l'orologio argentato.

Gianni viene qui alla Pannocchia come diurno e arriva con il furgoncino dei trasporti.

Fabrizio

Gianni è simpatico perché suona sui tamburi; gli piace suonare sul tamburo e lo suona bene.

Quando ha finito di suonare sul tamburo è tutto contento di averlo fatto e va a casa contento e soddisfatto!

Giulio

Gianni non fa mai le sparizioni, a differenza di Andrea, il direttore, che si vede che ha imparato a farle da Alessandro, l'operatore.

Gianni è un signore di 61 anni di Canussio, che è vicino a Varmo, è basso coi capelli bianchi e poi occhi di colore azzurro-celeste. Ha pochi capelli e bianchi, parla sottovoce poi, cosa vuoi... si rende utile.

Viene sempre qui indossando dei jeans, una felpa colorata e le scarpe da ginnastica.

Maurizio

Qua alla Pannocchia, tempo fa, è arrivato un ragazzo di nome Gianni.

Lui abita sulla strada che costeggia il Varmo.

Io gli voglio tanto bene ed è anche molto simpatico.

Viene alla Pannocchia con il pullmino, insieme a Jolanda, solo due volte alla settimana, il martedì e il giovedì.

Gianni compie gli anni il 1° di maggio e abita a Varmo con la sorella Renata; i suoi genitori non ci sono più.



Il bel sorriso di Gianni

È un ragazzo alto, ha gli occhi color marrone ed è del segno del toro.

Io e Gianni andiamo molto d'accordo, una volta siamo passati a prenderlo col furgone per portarlo alla discoteca Palmariva di Portogruaro.

Voglio tanto bene a Gianni e vorrei conoscerlo meglio, però lo vedo poco perché quando lui arriva al mattino io devo andare al C.S.R.E di Codroipo.

Raffaella

Gianni è una persona educata. È educato perché è buono.

Lavoriamo insieme alla Pannocchia aiutando gli operatori.

Arriva di mattina e lo

accompagna una

signora, al pomeriggio va via.

Io vado d'accordo con Gianni perché lui mi parla ed è buono, come ho già detto.

Gianni non fa mai le sparizioni, a differenza di Andrea, il direttore, che si vede che ha imparato a farle da Alessandro, l'operatore.

Annarosa

Io con Gianni sono amico. Noi andiamo molto d'accordo.

Facciamo tanti lavori insieme: sembriamo Gianni e Pinotto!

Gianni è di Varmo. Avrà più o meno 60 anni.

Gianni è una persona calma, tranquilla e disponibile: per questo noi andiamo così d'accordo

Lorenzo

Gianni è un ragazzo bravo e ogni tanto un po' furbetto: ma la cosa più bella di Gianni è che è sempre pronto a fare i piaceri e a dare una mano:

Viene alla Pannocchia due giorni a settimana, martedì e giovedì. I miei giorni preferiti perché giovedì c'è l'attività di legno! Gianni arriva qui al mattino col pullmino blu, blu come i suoi occhi che sono tanto belli:



Alle sei di sera, quando finisce di fare "Percussioni" col maestro Stefano, torna a casa.

Spero che continui a venire qui alla Pannocchia perché, anche se ogni tanto bisticciamo, mi piacerebbe molto andare d'accordo con lui.

Annalisa

Special Talent

Sabato, noi della Pannocchia, siamo andati all'Auditorium di Codroipo a vedere uno spettacolo, abbiamo visto dei video, in uno c'eravamo noi con i cani e c'era anche la musica.

Mi sono emozionato, ero contento.

Un altro video con dei ragazzi sulla moto, anche io e vedevo come funzionava la moto; poi è passato il vigile ma noi siamo scappati: che ridere! Ci hanno regalato una pianta, poi siamo andati a mangiare in un capannone vicino all'Archè, mi sono scatenato, c'era anche la discoteca.

C'era anche il gruppo dei donatori di sangue e quelli della Croce Rossa che sono venuti qua a insegnarci delle cose.

Alessandro

Sabato sera siamo andati tutti all'Auditorium a vedere i ragazzi della Pannocchia che sono andati tutti per vedere un video sui cani e per ultimi sono saliti sul podio i ragazzi del mosaico per fare l'esibizione delle moto, poi quando

avevamo finito tutto, noi, ragazzi della Pannocchia, siamo saliti tutti sui furgoni per andare all'Archè a mangiare e abbiamo mangiato: io, due piatti di pasta, e per secondo c'era l'arrosto e le patate, c'era anche il formaggio.

Poi verso la fine siamo andati un po' a ballare e verso ore 21.50 siamo saliti sui furgoni per tornare alla Pannocchia e verso le 22.30 siamo andati tutti a dormire.

Cristian

Sabato pomeriggio alle ore 5 siamo andati all'Auditorium di Codroipo e quando siamo arrivati, ci hanno dato i braccialetti fosforescenti colorati e dopo Marzia mi ha accompagnato a sederci.

Sul palco hanno presentato Cristina e Monica.

Poi è salita sul palco una ragazza di nome Marilù che ha cantato: "Il cielo in una stanza", e "Se tefonando" di Mina i ragazzi di San Giovanni, i ragazzi di insieme si può, i ragazzi dell'Anffas di Udine e dopo si sono esibiti i ragazzi della Pannocchia: Fabrizio, Giacinta, Nicoletta, Cristian, Monica e Ornella con i cani. Si sono esibiti anche i ragazzi del Mosaico con la moto e dopo siamo andati a cena



Il momento in cui i cani sono sul palco

nell'oratorio.

Abbiamo mangiato: pastasciutta, arrosto, patatine, formaggio, pane, dolce, pesca e dopo cena sono andata a ballare sul palco insieme a Sonia e mi son tanto divertita e mi sono anche scatenata.

Raffaella

Siamo andati sabato pomeriggio.

Ho visto i cani di Ornella nel film. Il Mosaico ha fatto uno spettacolo con la moto. C'era una cantante, Marilù.

Poi c'erano i tre porcellini, bellissimi, con tre cassette: una di legno, una di paglia e il lupo ha soffiato, una di mattoni. Poi a cena vicino alla chiesa, all'Archè, pastasciutta, arrosto, patate e carote.

Mi sono divertita, ho anche ballato.

Nicoletta



E dopo ... tutti a mangiare!

Approfondimento

Percorsi educativi: dal "P.E.I." alla "Qualità della Vita"

Nell'ambito della disabilità vi è un numero sostanzioso di strumenti per poter valutare le persone e gli interventi che vengono svolti dai professionisti.

Dal 2011 l'equipe di lavoro de "La Pannocchia" ha iniziato, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria, a utilizzare diversi strumenti, sotto forma di schede da compilare, volti alla valutazione delle abilità degli ospiti con il fine ultimo di fissare obiettivi specifici e individualizzati che possano indirizzare gli interventi educativi e renderli sempre più efficaci.

Il primo strumento compilato, in collaborazione con il Dottor Zorzi, referente educativo dell'Azienda Sanitaria n. 4, è stato il P.E.I., di cui abbiamo più volte parlato nei numeri precedenti de "Il Cjamp". Durante il 2016 e i primi mesi del 2017 è stata la volta della SIS. Questa scala multidimensionale determina i bisogni effettivi di un soggetto con disabilità intellettiva e definisce i sostegni necessari (tipologia, frequenza e intensità) affinché raggiunga il migliore funzionamento possibile e aumenti così il livello di indipendenza della propria vita.

La scala dimensionale della SIS è composta da 3 sezioni:

- Scala dei bisogni di sostegno. Comprende 49 attività di vita relative all'ambiente domestico, al territorio, all'apprendimento, all'occupazione, alla salute e alla sicurezza, e di natura sociale.
- Scala supplementare di protezione e tutela legale.
- Bisogni di sostegno non ordinari di tipo medico e comportamentale.

Essa valuta anche il carico materiale (costi del personale e attività) per l'intervento con il disabile e permette di ottenere un feedback sia dalla stessa persona disabile che dalle persone che gli sono vicine, in modo da comprendere il senso concreto dei suoi bisogni. E' utile per orientare in modo scientifico e razionale l'utilizzo dei fondi e la gestione delle risorse degli enti.

Dopo la compilazione della SIS, mi sono informata direttamente con la nuova referente educativa, la Dottoressa Fanny Morelli, su come procedere con la stesura della documentazione richiesta dall'Azienda Sanitaria. Avevo frequentato un corso di formazione sulla 'Qualità della Vita' e non vedevo l'ora di mettere

in pratica gli strumenti che ci erano stati spiegati. Da marzo 2017 abbiamo inoltre iniziato a sperimentare altri due nuovi strumenti, ovvero la 'Valutazione delle Preferenze' e il 'Colloquio sui Valori'. Questi due interessanti strumenti possono essere collocati all'interno di un grande recipiente chiamato 'Progetto di Vita della Persona con Disabilità e Qualità della Vita'.

Se fino ad oggi le diverse equipe di lavoro hanno pensato agli obiettivi partendo da valutazioni e osservazioni che giungevano da operatori e professionisti, ora cambia completamente il focus dell'attenzione e della ricerca; al centro del lavoro viene messa la persona disabile e il suo ecosistema e le domande importanti da farsi possono essere così riassunte: "Cosa riteniamo importante per questa persona?", "Quali sono le abilità importanti per questa persona al fine di una buona qualità di vita?", "Quali abilità sarebbero utili per migliorare la sua qualità di vita?", "Quali domini della qualità della vita appaiono inespresi in ragione delle sue abilità?".

Lo scopo è che, ponendoci questi quesiti, evitiamo di fissare obiettivi "vuoti". Ad esempio, non è di certo importante insegnare a scrivere a una persona di quaranta anni se questo non porta a un miglioramento della sua qualità di vita. Per prima cosa, invece, dobbiamo capire cosa è di vitale importanza per la persona, e renderla così protagonista del suo progetto di Vita. In altre parole, potremmo dire che la 'Qualità della Vita' è data dalla misura in cui una persona, in base al proprio profilo di funzionamento, ai



Al mare, la qualità della vita di Annarosa sembra aumentare molto!

deficit, alle abilità e alle competenze, tenendo conto del contesto di vita, è in grado di soddisfare aspettative, desideri e bisogni personalmente significativi. Questo approccio rende il nostro lavoro di educatori estremamente interessante e ci obbliga a mettere in discussione noi stessi in prima persona. Ad oggi ho potuto sperimentare la 'Valutazione delle Preferenze' con un piccolo gruppo di ospiti diurni e residenziali della Pannocchia e posso dire che ciò che è emerso è davvero sorprendente. Alcuni di loro sanno esattamente decidere e dire ciò che preferiscono fra una serie di stimoli presentati. Inoltre, svolgendo questo lavoro faccia a faccia e individualmente, emergono racconti e aneddoti di vita che in altre circostanze, o utilizzando altre modalità, non sarebbero emersi.

Il secondo strumento, come detto, è il 'Colloquio sui Valori', attraverso il quale cerchiamo di affiancare la persona disabile a trovare risposta a una grande domanda: "Cosa rende una vita piena di significato

per te?”.

Certamente si tratta di tematiche molto elevate ed è difficile anche per una persona normodotata rispondere a determinati quesiti esistenziali.

Preliminarmente al colloquio è quindi importante che l'operatore faccia un breve esercizio al fine di acuire la propria sensibilità ed evitare che il colloquio sui valori si traduca a una inchiesta. Deve potersi sintonizzare sulle cose importanti che un'altra persona dirà e deve riuscire a potersi predisporre a un ascolto che può essere favorito da un breve esercizio di autocentratura. Dopodiché vengono presentate una serie di carte rappresentanti diversi valori (ringraziamento, perdono, libertà, saggezza, gioia,...). Lo strumento include ben 36 carte. Viene chiesto alla persona di classificarle in base all'importanza attribuitegli utilizzando un podio.

Ci si appropria all'ospite avanzando questa richiesta: "Vorrei che tu guardassi le carte, con calma e con il tempo che vuoi, e vorrei che tu mettesti le carte con le cose che per te sono più importanti qui (indicando il primo gradino del podio), poi metti le cose che per

te sono un po' meno importanti qui (secondo gradino del podio) e infine metti quelle meno importanti qui (terzo gradino). Se alcune parole che trovi scritte non le capisci puoi tranquillamente chiederle.

In seguito, viene chiesto di selezionare le quattro carte più importanti in assoluto e di spiegare il perché della scelta; si cerca, anche insieme all'operatore, di trovare un tema comune, ossia cos'è che accomuna le quattro carte selezionate.

Questa prima parte del colloquio l'ho già potuta sperimentare con un ospite. A mio parere si tratta di un lavoro arricchente per la persona ma anche per l'operatore stesso. Si crea complicità e l'ospite si sente importante in quanto viene data importanza alla sua interiorità.

La seconda parte del Colloquio porta invece alla definizione di obiettivi significativi e soprattutto basati sui valori centrali per quel soggetto. Questa parte del lavoro, qui alla Pannocchia, verrà svolta a breve in collaborazione con tutta l'equipe e la psicologa.

Roberta Fabris – Educatrice professionale

Giulietta e Romeo

L'associazione Quadrivium Pesca Sportiva, ora ASD Quadrivium, è formata da un nutrito gruppo di pescatori di varie fasce d'età che spaziano dai Pierini della scuola secondaria ai nonni esperti.

Sono più di 50 anni che queste persone si impegnano anche nel sociale con grande cortesia e senza pregiudizi, oltre a coltivare la loro passione privata.

La gara di pesca sportiva Giulietta e Romeo è stata pensata per i disabili e ritagliata a loro misura, prima ancora che nascesse l'associazione La Pannocchia onlus, esattamente 25 anni fa.

In un primo tempo questa manifestazione aveva una impostazione da incontro conviviale-goliardico tra amici, nel corso della quale le coppie che partecipavano preparavano dolci e torte per addolcire la bocca agli intervenuti, anche a quelli che finivano in fondo alla graduatoria. Come corollario dell'iniziativa, i pescatori decisero di supportare il lavoro dei volontari e aggiungere il loro mattone alla costruzione della struttura situata a Codroipo per l'accoglienza dei disabili. Dal 1997 il direttivo dei pescatori decise di accantonare l'incasso della gara a favore dei disabili, e di consegnarlo durante la festa conclusiva dell'anno di pesca a fine novembre a La Pannocchia.



Il presidente del Quadrivium P.S. Si prepara per una nuova trota con Silva.

Per ricambiare la loro cortesia e stringere un gemellaggio affettuoso con queste persone, nacque l'abitudine da parte dell'associazione di offrire il primo premio per la gara che avveniva regolarmente la

seconda domenica di giugno presso i laghetti Pighin a Villanova di San Daniele, salvo qualche sporadica eccezione.

Nel corso di questi 25 anni si sono visti vari tipi di climi: la meteorologia si è sbizzarrita in tutte le sue sfaccettature, dal sole cocente a rovesci temporaleschi e improvvisi, da pioggia quieta e battente a cieli nuvolosi coperti da nubi con raffiche di vento. Per fortuna il pranzo si svolge al coperto presso i gazebi di Villanova di San Daniele così tutti sono al sicuro, protetti dalle intemperanze della natura.

Tante persone hanno dato il loro contributo di lavoro per allestire i vari pranzi prima o dopo le pescate. Ringraziamo in particolare tutti i cuochi che hanno lavorato per pensare il menù, prepararlo e servirlo agli ospiti; un saluto affettuoso per Maria che adesso non sta bene ma si è data da fare per tanti anni.

Ringraziamo anche tutti i presidenti del sodalizio, passati e presenti, perché hanno mantenuto la missione di accettazione del *diverso* in tutto questo lungo periodo e continuano a farlo in ogni occasione urbana,

salutando con affetto i ragazzi ogni volta che li incontrano per strada e magari offrendo loro un caffè.

Lisetta Bertossi - Volontaria

Pasquetta a Beano

Ieri mattina, alle 11.30, con il pullmino siamo partiti dalla Pannocchia e dopo siamo andati dritti a far Pasquetta nell'ex Asilo di Beano.

Quando siamo arrivati ci hanno fatto accomodare nella sala insieme agli operatori Lucia, Alessandro e Marga.

Ci siamo seduti a pranzo e Andrea, lo zio di Chiara, ci ha portato il risotto con gli asparagi, grigliata mista, patate al forno, polenta, colomba e caffè per tutti!

Dopo mangiato c'era l'estrazione della lotteria. Estraeva i numeri Luigi, il papà di Fabiano. Io ho vinto un portauovo in ceramica con disegnato un coniglietto e la mia amica Giacinta un coniglio di cioccolato! Sono venuti anche i volontari Gianni e sua moglie Adriana che ci hanno fatto tante foto insieme.

Ho anche conosciuto Andrea, lo zio di Chiara, sua moglie Elena e il cugino di Chiara che si chiama Nicolas.

A Beano a fare Pasquetta mi sono tanto divertita!
Raffaella

A Pasquetta siamo andati a mangiare a Beano dai Dreolini.

Quando abbiamo finito di mangiare è arrivato il dolce e poi abbiamo fatto la lotteria. Ho vinto la colombina piccina!

Ero così contento di aver vinto la colombina! A fine giornata siamo ritornati a casa ben contenti di aver vinto tutti qualcosa alla lotteria.

Giulio

Siamo andati tutti a Pasquetta a Beano e ognuno aveva il suo posto prenotato a tavola. Poi c'erano i premi della lotteria e io ho vinto un coniglio di cioccolato; e me lo sono mangiato tutto. Era molto buono anche se io non potrei mangiare la cioccolata perché, essendo stitica, mi fa un po' male, come risaputo.

Comunque è stato molto bello perché eravamo tutti assieme noi della Pannocchia.

Abbiamo mangiato una buona pastasciutta fatta dagli alpini, con il caffè più il dolce.

Mi sono divertita tanto! Ci sarò sicuramente anche il prossimo anno... almeno speriamo di sì.

Monica

A Pasquetta siamo andati a pranzo a Beano, da

Berenice, suo marito e gli alpini.

David, per fare i dispetti a Giulio, si è ribaltato dalla sedia.

Ho vinto la cioccolata alla lotteria e prima ho mangiato la pastasciutta e la carne seduta nel grande tavolo di quelli della Pannocchia. Ci andiamo lì ogni anno.

Silva



Foto di gruppo il giorno di Pasquetta.
I nostri ragazzi assieme agli alpini di Beano.

Soluzioni ai quiz



Soluzioni al quiz di pagina 14

Trucco!
Per trovare facilmente la soluzione di un labirinto, partite dalla fine e andate verso l'inizio!

Pesca a Fontanafredda

Noi pescatori della domenica (23 aprile) siamo stati invitati a Fontanafredda al "Lago Mangilli" dai nuovi amici pescatori del "Rivolto".
Bella domenica... il pescato è stato ottimo e abbondante (14 trote).

Caterina Beuzer - volontaria

Io con tutti i miei amici sono andato a Fontanafredda e lì abbiamo pescato i pesci.

Abbiamo mangiato fuori dei cibi prelibati che erano molto buoni e abbiamo mangiato anche il dolce. Poi, finito di mangiare, abbiamo preso il caffè e siamo ritornati a casa con tutto il pesce che avevamo pescato perché eravamo stanchi.

Giulio

Domenica 23 aprile con i due furgoni e una macchina, alle dieci meno un quarto, siamo andati a Fontanafredda con Caterina e Roberto; siamo arrivati là alle undici meno un quarto, appena arrivati siamo scesi dai furgoni e abbiamo parcheggiato dove c'era il posto.

Dopo Roberto è andato a prendere le sue canne da pesca e ci siamo avviati al lago.

Io ho pescato assieme a Fabiano V. e abbiamo pescato una trota ciascuno.

Dopo aver pescato, verso mezzogiorno, siamo andati a mangiare sotto una specie di tendone.

Per prima cosa la pastasciutta con il ragù e di secondo una cotoletta e una bistecca.

Dopo aver mangiato, verso le due meno un quarto, siamo andati a bere il caffè intanto che il signor

Roberto è andato a pulire il pesce: poi Roberto è andato a mettere via le sue canne da pesca e noi ci siamo avviati verso i due furgoni.

Nel pomeriggio siamo tornati alla Pannocchia con tutto il pesce che abbiamo pescato.

Fabrizio

Sono andata a pescare tante volte.

L'ultima volta era di mattina e mi ha portata Roberto.

Ho pescato il pesce veh... con la canna!

A pescare c'erano ragazzi e donne, e come animali i pesci. Abbiamo mangiato lì a pranzo.

I pesci. Pescati e mangiati.

Cotti alla griglia.

Mangiato bene.

Annarosa

Domenica 23 aprile sono stata a pescare con le operatrici Romina, Lucia, Marga e Daniela.

Con Romina c'era anche la sua famiglia, suo marito e i suoi figli. Romina è del mio paese!

Siamo andati via tutti insieme al mattino col furgone pieno e siamo arrivati a un lago che era molto grande.

In giro c'erano le oche, le galline, i conigli, le pecore e un gatto!

La Caterina mi ha dato la canna e mi sono messa a pescare. Ho tirato su una trota... è difficile!

Abbiamo pescato tante trote e al pomeriggio le abbiamo portate a casa. Ero felicissima!

Nicoletta



Isabella pesca con Fabiano.

Desideriamo aumentare sempre più i contatti con gli associati e inviare loro informazioni usando la Posta elettronica (Email) e non la posta convenzionale. vi preghiamo, nel caso possediate un indirizzo di posta elettronica personale, di inviarcelo all'indirizzo:
associazione.lapannocchia@gmail.com

Destina il 5 per mille del tuo IRPEF all'associazione La Pannocchia onlus

codice fiscale dell'associazione: 94054880300

www.lapannocchia.org

associazione.lapannocchia@gmail.com

Scarica il Cjamp dall'indirizzo: <http://www.lapannocchia.org/downloads>